

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **117**

COPIA

Cat. 4 Cl. 4 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: “VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE DELLO STATO D’ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI EX ART.193 D.LGS. 267/2000”

L’anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 29 (VENTINOVE) del mese di SETTEMBRE alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All’appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Presente	10) DI SILVERIO ALESSANDRO	Presente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Assente	11) PRUNI EUGENIO	Presente
3) DALL’OLIO FRANCESCO	Presente	12) SEROTTI SILVIA	Presente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUIBI SARA	Presente	14) PARENTI MARIO	Presente
6) BONDI ANDREA	Presente	15) GIANNELLA NICOLA O.	Presente
7) RANGONI MARTINA	Presente	16) CHIAVARO ANDREA	Presente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Presente	17) BRINI KATIUSCIA	Presente
9) GALLETTI ANDREA	Assente *		

Assessori presenti: Baldazzi Cristina, Farolfi Francesca.

Totale presenti: 15 Totale assenti: 2

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l’argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Pruni Eugenio 2) Serotti Silvia 3) Gallo Gianluigi

(* *Assenza giustificata*)

E' entrata la Cons. Francesca Marchetti : Presenti n. 16
E' uscita la Cons. Francesca Marchetti: Presenti n. 15
E' uscito il Cons. Mario Parenti: Presenti n. 14

E' entrata l'Assessore Anna Rita Muzzarelli
E' entrato l'Assessore Tomas Cenni
E' entrato l'Assessore Fabrizio Dondi

Gli oggetti nn. 9) 10) 11) e 12) dell'ordine del giorno, corrispondenti ai verbali 117,118,119,120, sono trattati insieme.

Presidente del Consiglio Stefano Trazzi: cede la parola al Sindaco.

Sindaco Fausto Tinti: dobbiamo fare una valutazione pluriennale. Lavoriamo sul 2014 con numeri certi e abbiamo previsioni sulle annualità a venire. Il bilancio è stato approvato dalla precedente Amministrazione e abbiamo discusso su un cammino di continuità, impostando la manovra. Abbiamo ricevuto un bilancio sano, con riduzione del debito e della spesa del personale. Vi è una corresponsabilità fra Ente Locale ed Amministrazione centrale, non abbiamo avuto trasferimenti compensativi dal Governo Centrale, anzi sono stati beneficiati i Comuni che mantengono le leve fiscali al massimo. Partendo quindi da un disavanzo rispetto all'approvato a maggio, abbiamo approvato criteri. In primis un documento che presenteremo al NCI e a Montecitorio: che i Comuni virtuosi non siano penalizzati; criterio di equità nell'imposizione fiscale che andiamo a toccare, articolata sulle fasce di reddito. Aumento dell'IMU sui terreni agricoli non condotti direttamente. Associata a questo c'è la volontà di istituire un fondo per i titolari di ISEE da 0 a 16.000 euro, abbiamo così concordato con i sindacati di partire da un fondo di 40.000 euro. Ci rivedremo con i sindacati, alla luce di sopravvenienze si rivaluterà l'ammontare del fondo. Inoltre dobbiamo ragionare in un'ottica pluriennale e la scelta dell'applicazione scaglionata potrà tendenzialmente essere mantenuta anche nel 2015. Quest'anno abbiamo messo in campo 200.000 euro, esaminando tutte le possibili razionalizzazioni, nel 2015 dobbiamo fare riferimento a tagli strutturali riguardanti non i servizi scolastici, non il sociosanitario, fermo restando che intendiamo chiedere un miglioramento della contribuzione verso il NCI e l'ASP. Quindi non pensiamo a tagli lineari, ma a razionalizzazione degli eventi etc. Quindi non riduciamo il personale.

Entra la Cons. Francesca Marchetti: Presenti n. 15

Sindaco Fausto Tinti: i tagli strutturali non riguarderanno il personale.

Assessore Anna Rita Muzzarelli: illustra che cosa significhi l'adempimento della verifica degli equilibri. "Quindi c'è un disequilibrio di 1.024.000 euro. L'avanzo di amm.ne non era utilizzabile, perché vincolato, gli oneri sono destinati agli investimenti. Non restava che la manovra tributaria e la rimodulazione di alcune voci di spesa. La manovra tributaria ammonta ad euro 823.000. Il disequilibrio è causato soprattutto da minori trasferimenti, da minori entrate IMU, ICI, causa crisi edilizia, proventi attività estrattiva, diritti di segreteria edilizi etc.. Si fa un grosso accantonamento al Fondo svalutazione crediti. Si propongono 2 azioni tributarie, puntando sulla maggior equità. Si agisce sugli scaglioni di reddito, ma in modo progressivo.... Fa esempi di simulazioni...

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): il piano di Hera costa oltre 3 milioni di euro, se guardo quanto approvato da Atersir, ma noi chiediamo soldi diversi ai cittadini. Diciamo che non si determina avanzo da residui, ma abbiamo dei numeri che sembrano dire il contrario. Potevamo pescarci dentro. Nel bilancio di previsione Brunori si vedeva che l'addizionale

schizzava nel 2015, quindi era un bilancio elettorale quello di primavera. Sono 3 anni che promettete di rivedere le quote ASP, ma sono sempre quelle. Rivedere le quote NCI è possibile, ce lo dite oggi, ma sembravamo noi quelli che non capivano, prima. Oneri di urbanizzazione da 660 scendono a 440, guarda dobbiamo fare 220.000 euro di tagli. Gli obiettivi non sono stati realizzati per responsabilità di chi? Aver previsto tanti oneri di urbanizzazione è stato coerente? Perché l'ANCI non si sveglia? A che serve andare pellegrini da Renzi con l'Anci? Chi più ha, che viene ancor più tassato, che risultati vede, quali migliori servizi?

L'unico modo è cominciare a gestire bene. 155.000 euro di contributi alla Pro Loco possiamo calarli. Mi dite già da ora che 2 milioni possono non essere sufficienti, vi dico, tagliate il superfluo. Anziché 0,55 si poteva partire da 0,40. Se avessimo ricontrattato subito le quote con l'ASP? Chi ha terreni e non li lavora per niente, non lo costringiamo a lavorare? Perché non lo tocchiamo

Consigliere Katuscia Brini (Gruppo Movimento 5 Stelle): condivido con Cons. Gallo, non siamo d'accordo. Ho apprezzato molto il lavoro fatto in Commissione Bilancio, detto questo però riconfermo. Nel periodo pre elettorale il governo PD dice che non ci sono i fondi per l'edilizia scolastica. Dobbiamo per forza mettere mano nelle tasche dei cittadini? Plausibile che il Governo PD PDL possa negare con tanta noncuranza i fondi promessi? Questo modus operandi va scardinato, non metto in dubbio il lavoro fatto, metto in dubbio la volontà. Ci muoviamo contro l'impiego scellerato dei fondi pubblici, ma le richieste formulate sono costantemente rigettate. Chiediamo un impegno, perché ad es. si chieda una deroga al patto di stabilità.

Sindaco Fausto Tinti: non abbiamo, in periodo pre elettorale, chiesto di avere fondi, ma spazi di patto.

Consigliere Silvia Serotti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): faccio un intervento come Gruppo Sinistra in Comune, chiedo un intervento del Sindaco per allentare il Patto e il superamento dell'obbligo di pareggio del bilancio. Inoltre vi è una mancanza di progettualità e incapacità di rispettare gli impegni coi cittadini. A livello locale, non credo sia una crisi, ma un momento di cambiamento economico, vanno ridotti i costi fissi, va applicato il piano energetico, occorre sinergia fra cittadini, unirsi coi piccoli Comuni, entrare con trasparenza nelle partecipate, razionalizzare. Apprezziamo l'esercizio fatto dal Sindaco e gli diamo fiducia, però il lavoro da fare è tanto.

Consigliere Andrea Bondi (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): era l'unica manovra di bilancio possibile? Forse no, ma forse è l'unica che presenta l'impatto sociale e sulle imprese minore. La scelta di non toccare più l'IMU sugli altri immobili è un segnale di non incidere più sulle imprese. Era più facile applicare gli oneri, fare qualche taglio verticale, ma nel 2015 non si possono applicare gli oneri. Così possiamo fare qualche investimento. Addizionali secche? Nessuno è contento sulla prima fascia. Il bilancio di maggio non era elettorale, aveva delle incertezze, era in pareggio, non l'avessimo approvato non avremmo fatto investimenti, non saremmo intervenuti sulle scuole; era già previsto che il taglio sarebbe stato maggiore nel 2015, ecco perché si prevedeva incremento gettito nel 2015. E' importante che si sia intervenuti sull'evasione, è un lavoro tecnico sulla base di un indirizzo politico. Se arriverà il recupero dell'evasione, sarà ridistribuito ai cittadini. I servizi non sono scadenti, dissento da chi lo sostiene. E' sensato agire su chi affitta terreni e non è imprenditore agricolo. I mancati trasferimenti dallo Stato sono una realtà e passa un messaggio di macchinosità del principio. Sosteniamo la manovra e siamo favorevoli ad un'azione verso Enti superiori. Ringrazio la Giunta e gli uffici per l'attenzione su questo bilancio.

Assessore Anna Rita Muzzarelli: incertezza non significa non sapere fare i conti. Si doveva chiedere subito ai cittadini più soldi? Il bilancio è stato approvato dai Revisori. Le tariffe tari sono corrette. Gli oneri potevano essere applicati, ma non li applichiamo perché seguiamo la regola

generale, non vi deroghiamo. Oggi ne sono presenti 300.000 ed alimentano opere. Il lavoro di recupero economie è stato preciso. Non vi sono bilanci sbagliati.

Sindaco Fausto Tinti: ringrazio i Consiglieri, la discussione è tutta utile. Abbiamo ricevuto da tutti voi molti solleciti che sono stati condivisi anche in Giunta. Le preoccupazioni sono le medesime. Ci siamo chiesti, andremo in audizione al Parlamento lunedì 6 ottobre, alcuni carteggi col Governo li stiamo portando avanti, certo dobbiamo rivedere il concetto di crisi, abbiamo voluto in un'ottica di continuità il sostegno ai disabili delle scuole superiori, rinunciando alla Festa del Blues, abbiamo dato un segnale politico, ripreso dalla nuova Giunta. La definizione dei piani finanziari Hera l'abbiamo discussa n. volte. Tema dell' equità. Quello che c'era prima non colpiva chi aveva più soldi, qui applichiamo la massima equità relativa. Sugli investimenti, una delle ragioni per le quali abbiamo voluto approvare il bilancio, riserviamo l'utilizzo degli oneri. E' aumentata in modo esponenziale la parte burocratica, gli adempimenti a carico degli uffici. Siamo in ansia. Accedete direttamente agli atti, programmatevi.

Cons. Capogruppo Gianluigi Gallo(II Tuo Comune): Invito il Consigliere Bondi e l'Assessore Muzzarelli a leggere cosa avevano scritto i Revisori all'approvazione del bilancio.

I Revisori raccomandavano alcune cose. Allora se lo Stato vi dava soldi in più potevate dare sconti, fare i fondi. Passare da 1.400 a 2.200 milioni nel 2015, vuol dire che sapevate e non avete risolto il problema. Perché questi numeri della Tari? Solleveremo il problema, se dentro c'è già la svalutazione etc, perché voi dovete incrementarlo? Gli oneri sono sbagliati come previsione, chi ha errato? Politici o uffici? Perché non intervenite sui terreni non condotti?

Per tutte queste situazioni non risolte, siamo contrari nelle 4 delibere.

Consigliere Katuscia Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle): anche noi.

Consigliere Francesco Dall'Olio (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): nessuno è mai felice di alzare le aliquote, se le avessimo alzate a maggio saremmo stati tassatori a priori, se non avessimo approvato il bilancio non avremmo fatto interventi nelle scuole etc; non facciamo una crociata contro chi ha di più, ma è una operazione più equa.

Anticipa il voto che è favorevole.

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Castel San Pietro Terme rientra tra gli enti sperimentatori della nuova contabilità c.d. "armonizzata" (come da Deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 30/10/2013 di partecipazione alla sperimentazione dei nuovi bilanci armonizzati e successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1/11/2013 pubblicato sulla G.U. 27/11/2013 n.278);
- con deliberazione consiliare n. 55 del 6/05/2014 e' stato approvato il Bilancio di previsione 2014-2016 e relativi allegati;
- che il bilancio previsionale 2014 – 2016 e' stato redatto secondo i nuovi schemi e principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, applicati ai sensi del DPCM 28.12.2011 e dell'art. 9 del d.l. n. 102/2013;

- che ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 il Consiglio Comunale deve procedere entro il 30 settembre alla ricognizione dello stato d'attuazione dei programmi e che contestualmente con propria deliberazione dia atto del permanere degli equilibri di bilancio o, in caso di accertamento negativo, debba adottare:
 - a) i provvedimenti necessari al ripiano di eventuali debiti fuori bilancio legittimamente riconoscibili di cui all'art. 194;
 - b) i provvedimenti per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato;
 - c) i provvedimenti per ripristinare il pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

Rilevato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti al citato art. 193 è equiparata alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1 lett. c) del Testo unico enti locali;

Dato atto che con nota Prot.Gen. 16235 del 6/8/2014 a firma della Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione sono state richieste, ai Dirigenti responsabili dei servizi notizie relative allo stato di attuazione dei programmi e sullo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese oltre che in merito all'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

Considerato inoltre che, la medesima comunicazione è stata inviata anche alla Società Solaris S.r.l. che, con nota registrata al Prot.Gen. 17867/2014, ha comunicato la permanenza degli equilibri economico e finanziario della società;

Considerato che, a seguito della verifica degli equilibri generali del bilancio, e' stata segnalata dalla Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione una situazione di squilibrio del bilancio corrente e la possibilità di recupero di tale squilibrio in via ordinaria utilizzando le disposizioni contenute nell'art. 193 comma 3 del D.Lgs 267/00;

Tenuto motivatamente conto :

- delle relazioni dei responsabili dei servizi;
- della relazione in ordine allo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio (**Allegato A**) da cui emergono i seguenti dati finanziari:



ALL. A) delibera
CC.n.117- RELAZION

GESTIONE DEI RESIDUI

- Residui attivi:	saldo minori/maggiori entrate per	€ 0,00
- Residui passivi:	accertate economie di spesa per	€ 0,00
Risultato gestione residui		€ 0,00

GESTIONE COMPETENZA

Saldo maggiori/minori entrate - 1.024.700,50

Disequilibrio entrate correnti - 1.024.700,50

Rilevato che, al fine di recuperare lo squilibrio, ai sensi dell'art. 193 comma 3 del D.Lgs 267/00 l' Ente può attivare, in via ordinaria, fra le altre, le seguenti azioni:

“ Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”

Valutato necessario, quindi, procedere al recupero del disequilibrio in via ordinaria attraverso la riduzione/rimodulazione di alcune voci di spesa e l'applicazione della seguente manovra tributaria:

- Riduzione/rimodulazione di spese correnti per €. 201.530,50;

- Modifica delle aliquote della addizionale comunale all'irpef attraverso l'introduzione della differenziazione delle aliquote per scaglioni con un maggiore gettito di €. 738.170,00;

- Modifica della aliquota IMU relativa ai terreni agricoli non a conduzione diretta ossia i terreni diversi da quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella gestione previdenziale agricola portandola dal 7,6 per mille al 8,6 per mille per un maggiore gettito di €. 85.000,00;

Dato atto, quindi, gli equilibri di bilancio sono così ristabiliti, in via ordinaria:

Disequilibrio entrate correnti	1.024.700,50
Saldo Maggiori/Minori spese correnti	- 201.530,50
Maggior gettito Addle Irpef	- 738.170,00
Maggiori gettito IMU	- 85.000,00
Disequilibrio	0,00

Dato atto che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 23/09/2014;

Visto il Rendiconto dell'esercizio 2013, approvato con atto consiliare n. 54 del 06/05/2014;

Visto il parere dei Revisori dei Conti (**Allegato B**);



ALL.B) delibera CC
n.117 - EQUILIBRI - \

Visto il vigente Regolamento di contabilità ed in particolare l'art.39;

Visto l'art. 13 del Regolamento dei controlli interni;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente Area Servizi Amministrativi Dott.ssa Cinzia Giacometti, e il parere favorevole in merito alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione Dott.ssa Claudia Paporozzi, ai sensi dell'art.49 - comma 1 - del D.Lgs.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, come da allegato;

Esce il Consigliere Nicola O.Giannella: Presenti n.14

Con la seguente votazione, proclamata dal Presidente Stefano Trazzi :

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 1 Capogruppo Gallo (Gruppo Il Tuo Comune)

n. 2 Capogruppo Chiavaro, Cons. Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle)

DELIBERA

1. Di prendere atto della verifica dello stato d'attuazione dei programmi effettuata dalla Giunta Comunale;
2. Di prendere dare atto della situazione di equilibrio finanziario che viene ristabilito in modo ordinario a seguito della rimodulazione di alcune voci di spesa e dell' applicazione della manovra tributaria ai sensi dell'art. 193 comma 3 del D.Lgs 267/00;
3. Di procedere, conseguentemente, alla adozione delle necessarie variazioni di bilancio;
4. Di prendere atto della situazione di equilibrio economico-finanziario della Società Solaris S.r.l.;
5. Di dare atto che la presente deliberazione verrà allegata al rendiconto dell'esercizio di competenza;
6. Di demandare al Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione la comunicazione alla Prefettura – UTG del rispetto dell'adempimento di cui all'articolo 193 del D.Lgs 267/00.

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione, proclamata dal Presidente Stefano Trazzi:

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 1 Capogruppo Gallo (Gruppo Il Tuo Comune)

n. 2 Capogruppo Chiavaro, Cons.Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della vigente normativa.

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Provincia di Bologna

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CC/GE CONCERNENTE
**“VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE DELLO STATO
D’ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI EX ART.193 D.LGS. 267/2000”**

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA
ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Castel San Pietro Terme, li 25/09/2014

Il Dirigente Area Servizi Amministrativi
Dott.ssa Cinzia Giacometti

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE
ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 25/09/2014

Il Funzionario delegato
Dott.ssa Claudia Paparozzi

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 22/10/2014

La presente è copia conforme all'originale.

Li, 22/10/2014

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to
